

In occasione di DAAM (Dovevamo andare al MIA) Galleria Valeria Bella metterà in mostra il programma che era stato pensato per l'edizione 2020 di MIA Fair, quella del decennale.

Quattro gli autori in mostra, dall' 1 al 4 ottobre presso la sede della galleria: Margherita Del Piano, Thomas Hauser, Davide Monteleone e Sofia Uslenghi.

*Margherita del Piano* è una fotografa molto originale, ideatrice di una serie chiamata *Cose buone del mondo* nella quale rappresenta un campionario di cibi in scatola esotici acquistati nei minimarket etnici di Milano

Margherita non si è limitata a fotografare la confezione del prodotto ma gli costruisce intorno, a mò di cornice, un mondo immaginario fatto da elementi creati da lei, ispirandosi al contenuto delle scatole, in moda da creare delle immagini con un'estetica molto originale dal grande impatto visivo.

Le composizioni fantasiose e colorate di Margherita non fanno altro che aumentare la curiosità e cancellano la diffidenza istintiva verso questi alimenti.

La creatività di Margherita eleva a livello artistico questa parodia della fotografia pubblicitaria come se ne fosse una rilettura evoluta in chiave Pop Art.

Le foto di *Thomas Hauser* ritraggono donne ordinarie, nude.

Thomas rifugge il cliché della modella statuaria dal corpo perfetto, fotografata in pose artistiche. Per contro sceglie donne normali, ragazze della porta accanto, figure di vita quotidiana.

Le spoglia e le fotografa in tre situazioni seriali: in piedi, sedute su una sedia o sedute su uno sgabello, di schiena. Tutto in studio, a luce naturale.

Queste tre pose costituiscono delle serie dove ogni modella mostra il suo corpo con una genuina ma non sempre naturale spontaneità. Alcune sono a loro agio, altre mostrano timidezza, altre ancora sfogano frustrazioni o aggressività.

Tutte le modelle sono rigorosamente senza trucco, spesso con l'ausilio di abbigliamento generalmente ritenuto anti erotico, tipo collant più o meno smagliati.

Anche se il concept di questi lavori, denominati *Girls seen* e *November 2pm*, sembra molto ripetitivo, le modelle riescono sempre a mostrare diverse sfumature di sensualità.

*Davide Monteleone*, appassionato di geografia e cartografia, si immedesima in un cartografo dei secoli scorsi e ne riproduce il lavoro utilizzando però le tecniche più moderne e sofisticate, dal drone fino alla tecnologia satellitare, con la quale crea la sua idea di territorio.

Ne risulta una fotografia d'avanguardia, a metà fra l'arte contemporanea e l'esplorazione geopolitica di terre in via di sviluppo o coinvolte in sconvolgimenti politici.

*Sofia Uslenghi* è una giovane donna del Sud che vive al Nord.

Questa lontananza da casa è il tema ricorrente del suo lavoro, ostinatamente dedicato alla nostalgia per la terra natia, una terra ormai lontana fisicamente ma profondamente radicata in lei.

Le foto di Sofia sono piene di Sud.

Ma sono anche piene di Sofia. Nel vero senso della parola.

Il denominatore comune delle fotografie di Sofia Uslenghi è che sono autoritratti, quindi ne è sempre il soggetto, ora vista di faccia, ora a figura intera, in sovrimpressione a immagini di paesaggi, fiori, piante, o anche ritratti di membri della sua famiglia tratte da vecchi album di foto di tanti anni fa.

I paesaggi sono quelli aspri della Calabria, dove è nata, o quelli più dolci della Sicilia, dove ha vissuto.

# GALLERIA VALERIA BELLA

Sono paesaggi che esprimono diversi stati d'animo, rappresentati metaforicamente da rocce, scarpate, vallate, oppure agavi, fichi d'India, palme, spiagge, onde, la casa dei nonni.

DAAM Dovevamo Andare Al MIA

Da Giovedì 1 a Domenica 4 ottobre 2020

Dalle Ore 10 alle 19 Non Stop

Galleria Valeria Bella

via Santa Cecilia 2 (entrata da via San Damiano)

20122 Milano Italy

Ph +39 0276004413

Mobile +39 3356769748

[photo@valeriabella.com](mailto:photo@valeriabella.com)

<http://www.valeriabella.com/>